

Settore Relazioni Internazionali

Programma di lavoro

Obiettivi generali

Nell'obiettivo comune di portare a compimento le battaglie e le finalità statutarie di Arcigay, si rende necessario recuperare e strutturare in modo più organico la dimensione internazionale della nostra lotta per i diritti. L'internazionalizzazione e la sinergia con movimenti e realtà transnazionali sono aspetti fondamentali e dimensioni essenziali delle modalità di azione politica che Arcigay intende intraprendere nei prossimi anni. In un contesto italiano che costringe il movimento LGBT a muoversi in un quadro politico frantumato e spesso poco affidabile, diventa essenziale investire nella costruzione di nuove relazioni internazionali con le associazioni gay e lesbiche europee e non europee e migliorare quelle già esistenti.

Si tratta di rafforzare o creare dentro la nostra associazione, una forma organizzata che sappia tradurre in significati, strategie e azioni, le buone pratiche politiche, individuate con il fine ultimo di costruire sinergie in una logica transnazionale e innovativa. Le Relazioni Internazionali devono diventare uno dei punti cardine di un ragionamento strategico per Arcigay, al fine di portare sotto i riflettori della pubblica opinione globale l'assenza di diritti per le persone omosessuali, bisessuali e trans in Italia, a causa di pressioni indebite e di una preoccupante mancanza di laicità da parte di molte istituzioni e di molti partiti. Si dovrà saper produrre risultati tangibili e d'impatto per modificare quegli assetti politici che nel nostro paese restano ancorati a logiche conservatrici e che direttamente e indirettamente sono propulsori di stereotipi e pregiudizi, terreno fertile per la crescita dell'omofobia.

Aree d'intervento:

1. [Un nuovo strumento per Arcigay](#)
2. [Contaminazione e buone prassi](#)
3. [Internazionalizzazione della lotta](#)
4. [Organismi internazionali](#)

Documenti politici di riferimento:

- *Progetto associativo 2010-2013 approvato dal XIII Congresso nazionale Arcigay*

Area d'intervento 1 – Un nuovo strumento per Arcigay

Azione 1.1 – Mappatura interna

Primo passo per strutturare un'azione efficace e condivisa sarà quello di mappare l'attuale situazione delle relazioni internazionali in Arcigay, soprattutto in relazione a bisogni e richieste che vengono direttamente dai Comitati provinciali. Si cercherà di produrre una fotografia aggiornata che permetta di capire lo stato dell'arte e i bisogni di tutta l'associazione. Questo lavoro preparatorio sarà essenziale per stabilire le azioni concrete da mettere in campo, nell'obiettivo di ottimizzare le risorse e offrire strumenti realmente utili per lo sviluppo delle relazioni internazionali, non solo della struttura nazionale ma anche di tutti i Comitati provinciali. L'indagine che s'intende portare avanti avrà quindi un forte impatto sul programma di lavoro del settore, modificandone il contenuto in coerenza con l'orientamento e le priorità individuate dall'Associazione.

Azione 1.2 – Gruppo di lavoro

E' importante che il Consiglio nazionale istituisca un gruppo di lavoro ad hoc per le relazioni internazionali, che favorisca l'organizzazione di scambi internazionali con altre associazioni LGBT e la creazione di workshop dedicati allo studio di nuove pratiche di lotta non ancora sperimentate nel nostro paese. Il gruppo di lavoro dovrà anche entrare in contatto con individui e organizzazioni all'estero, attivi nelle battaglie LGBT dei paesi più arretrati in tema di diritti. Con l'esperienza di Arcigay e del movimento LGBT italiano, oltre che con

strumenti quali la formazione, la capacità di organizzazione e le pubbliche relazioni, il gruppo di lavoro potrà aiutare singoli e organizzazioni estere nell'obiettivo comune di uguaglianza.

Azione 1.3 – Comunicazione globale

Nel più ampio progetto di ristrutturazione della comunicazione associativa, il settore Relazioni Internazionali dovrà dare il suo contributo affiancando e poi trasformando la comunicazione tradizionale in un nuovo modo di comunicazione globale. La voce dell'associazione, e quindi dei suoi soci, dovrà arrivare quanto più lontano e forte possibile, superando le attuali barriere linguistiche e ampliando il target di riferimento. Sarà inoltre sempre più importante informare i soci, volontari e visitatori, italiani e stranieri, sulle attività utilizzando le attuali pubblicazioni associative (newsletter, Pegaso, portale web) e i nuovi strumenti di comunicazione online con un'attenzione maggiore alla comunicazione in lingua.

Azione 1.4 – Progettazione internazionale

L'area progettazione continuerà a giocare un ruolo essenziale nella capacità dell'associazione di individuare e investire nuove risorse e il settore Relazioni Internazionali s'impegnerà nel proporre e sviluppare nuove opportunità progettuali, sia in Italia su temi specifici d'internazionalizzazione, sia all'estero attraverso cooperazioni con la Comunità Europea, associazioni LGBT e fondazioni private. Sarà inoltre importante offrire un supporto fattivo alle attività progettuali di tutti gli altri settori dell'associazione, qualora queste abbiano carattere transnazionale.

Area d'intervento 2 – Contaminazione e buone prassi

Azione 2.1 – Relazioni e gemellaggi

Diventa sempre più importante mantenere relazioni proficue con associazioni e soggetti esteri per favorire lo scambio di know-how e per creare nuove opportunità di crescita per la nostra associazione. In particolare i Comitati provinciali, spesso lontani dalla dimensione internazionale, dovranno diventare protagonisti e vivere in prima persona l'esperienza di contaminazione con realtà estere. Il sistema dei gemellaggi, che ben si adatta a questa esigenza, può diventare quindi uno strumento importante di confronto e arricchimento per l'associazione tutta.

Azione 2.2 – Sviluppo e condivisione di buone prassi

La costruzione e condivisione di buone prassi e la valorizzazione delle esperienze saranno al centro dell'azione del settore Relazioni Internazionali nell'ottica di una continua formazione e condivisione. Principali destinatari di questa azione saranno i Comitati provinciali ed i volontari attivi nei vari settori. Si punterà all'organizzazione di eventi e workshop con realtà estere e con altri gruppi di lavoro sulle relazioni internazionali in Italia, per aumentare le nostre conoscenze, competenze e ispirazione.

Area d'intervento 3 – Internazionalizzazione della lotta

Azione 3.1 – Rete Arcigay all'estero

Arcigay intende dotarsi di almeno un punto di riferimento in ognuno dei paesi con cui intende stabilire nuove relazioni. Per farlo è fondamentale investire sulla creazione di una rete di collaborazioni e sui nostri militanti che le migrazioni hanno portato a vivere lontano dall'Italia. La rete di attivisti all'estero avrà il compito di diventare il nostro orecchio e di essere il nostro portavoce, per mobilitare le associazioni LGBT di quel paese a sostegno delle nostre battaglie e viceversa.

Azione 3.2 – Calls For Action

Con l'obiettivo di rafforzare la nostra presenza a livello internazionale e di consolidare le modalità di lotta, Arcigay promuoverà l'utilizzo di appelli internazionali su modello delle "calls for action", cioè contenenti azioni concrete di lotta rivolte a tutta la comunità. Questi appelli, diretti sia a promuovere le battaglie sul nostro territorio, sia per intervenire in caso di specifiche situazioni di crisi all'estero, punteranno al coinvolgimento dei gruppi e delle comunità internazionali in azioni mirate e concrete a sostegno delle battaglie in corso.

Azione 3.3 – Comunicare per ampliare la lotta

Il settore Relazioni internazionali intende dare un ampio contributo alla rimodulazione delle strategie di comunicazione di Arcigay. In particolare attraverso la traduzione di comunicati/note stampa e documenti che trattano temi transnazionali o di particolare interesse per la comunità internazionale e l'invio degli stessi ad una lista aggiornata di organizzazioni LGBT e media esteri.

Area d'intervento 4 – Organismi internazionali

Azione 4.1 – Rafforzare la nostra presenza

Arcigay continuerà a essere presente nelle reti LGBT consolidate, quali ILGA World, ILGA Europe e IGLYO, rafforzando il suo ruolo e aumentando il suo contributo. S'intende proseguire nell'obiettivo di far iscrivere, ove possibile, tutti i nostri comitati provinciali, offrendo loro un supporto con risorse e strumenti che facilitino una partecipazione reale e fattiva alle attività di queste importanti organizzazioni internazionali. Particolare attenzione e impegno continueranno a essere dedicati nella proposizione e organizzazione di eventi internazionali nel territorio italiano, come ad esempio la conferenza ILGA a Torino nel 2011.

Azione 4.2 – Sviluppare la nostra presenza

La presenza internazionale di Arcigay dovrà sicuramente aumentare attraverso la partecipazione a quegli organismi internazionali LGBT e non, dove l'associazione non è ancora presente, portando il proprio contributo e ricavando conoscenza e buone prassi per le battaglie nel territorio. Si tratta inoltre di non far mancare la nostra voce e il nostro contributo al dibattito internazionale su questioni essenziali, come ad esempio la battaglia in sede ONU per la depenalizzazione mondiale dell'omosessualità, presentata dall'allora presidenza di turno francese dell'Unione europea. Arcigay in questo contesto dovrà continuare a lavorare per rendere più strette e più incisive le collaborazioni con le istituzioni estere.

Azione 4.3 – Altri organismi internazionali

Nell'obiettivo di amplificare la voce e il contributo dell'associazione al dibattito internazionale anche su questioni e temi trasversali e non prettamente LGBT, il settore Relazioni internazionali offrirà il proprio supporto ai vari settori dell'associazione, nel programmare e sviluppare la partecipazione ad organismi internazionali specifici di ogni settore (salute, donne, lavoro, ecc.).